



Relazione annuale Presidio Qualità di Ateneo

Dicembre 2019



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Relazione annuale Presidio Qualità Dicembre 2019

1. COMPOSIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO QUALITÀ DI ATENEO

Con Decreto Rettorale del 30/10/18 (prot.18/007007 del 31/10/18) è stato nominato il **nuovo Presidio della Qualità di Ateneo**:

Stefania Sabatini, Professore Associato di Biochimica e Prorettore alla Didattica, Presidente;

Clara Crescioli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Sportive;

Francesco Di Russo, Professore Associato di Psicofisiologia;

Silvia Migliaccio, Professore Associato di Scienze Tecniche Mediche Applicate;

Paola Sbriccoli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;

Maria Alessi, unità di personale amministrativo della Segreteria Corsi di Laurea a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

Giordano Micheletti, sostituito poi con le elezioni del 9 aprile 2019 da **Lorenzo Bellacoscia**, come componente studentesca.

Uffici di Supporto:

- Ufficio Programmazione Didattica
- Ufficio Statistico
- Ufficio Ricerca

Di seguito si riportano, come nelle precedenti Relazioni annuali, le funzioni **del Presidio Qualità di Ateneo** (PQA).

Il PQA è la struttura centrale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il **ruolo di coordinamento** tra:

- Organi di Ateneo (Rettore, Senato Accademico) per la definizione delle politiche e gli obiettivi per la Qualità della Didattica, Ricerca e terza Missione;
- Nucleo di Valutazione (NdV) che verifica il raggiungimento e l'applicazione della politica di AQ;
- Commissione Paritetica docenti/studenti (CPDS) di Ateneo che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle attività di autovalutazione dei CdS, al fine di contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi;
- Il Dipartimento e i Corsi di Studio (CdS), diretti Responsabili della realizzazione di tale politica.

Il processo di miglioramento continuo della Didattica e della Ricerca ha la finalità di soddisfare i requisiti di Qualità previsti dal Sistema AVA e può essere perseguito solo attraverso la gestione di azioni coordinate tra tutte le parti interessate, sia interne che esterne.

In particolare, il Presidio monitora:

- la programmazione dell'offerta formativa, compreso il carico didattico attribuito a docenti interni e tecnici strutturati e le ore di didattica a docenza esterna;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

- l'autovalutazione dei CdS (con il supporto alla compilazione delle SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico);
- le attività del Dipartimento per quanto attiene alla ricerca e alla terza missione.

La presente relazione descrive la gestione del processo di AQ di Ateneo e le attività svolte dal Presidio nel 2019.

2. ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2019

a) Rilevazione opinione studenti sulla didattica e analisi dei risultati

I questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati messi on-line a partire da gennaio 2019 per gli insegnamenti del primo semestre, e dal 15 aprile 2019 per quelli del 2° semestre e annuali e sono rimasti visibili e compilabili fino al 15 luglio 2019, così da raccogliere il maggior numero di rispondenti.

Il PQA ancora una volta sottolinea la consapevolezza, nel fare tale scelta, di lasciar fuori dalla valutazione gli studenti che decidono di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati durante l'A.A. 2018/19 in sessioni successive a quella estiva (autunnale e/o invernale), ma ribadisce che la chiusura a luglio consente di avere informazioni sull'andamento dei Corsi di Studio in tempo per poter segnalare le eventuali criticità rilevate ed intervenire per l'inizio del nuovo anno accademico.

Il PQA ha nuovamente modificato **la Domanda 8 del Questionario standard ANVUR** (*le attività didattiche e integrative sono utili all'apprendimento della disciplina?*) al fine di **reformulare la domanda in modo tale da evidenziare meglio la valutazione delle attività esercitative da parte dello studente**, vista l'importanza di tale tipologia di didattica per le discipline caratterizzanti, fermo restando che anche altre attività in piccoli gruppi organizzate da insegnamenti di base (prevalentemente di tipo teorico) sono utili all'apprendimento.

La nuova domanda introdotta: *Per l'insegnamento/modulo che stai valutando sono previste attività esercitative (in palestra, in campo o in piscina) e/o laboratoriali (per piccoli gruppi in aula)?*

Il principale obiettivo di questa nuova formulazione era che lo studente riflettesse (prima di rispondere) sulla effettiva presenza di questa tipologia di attività didattica in ciascun degli insegnamenti che andava a valutare.

Le risposte possibili: SI o NO. Solo alla risposta **SI** si aprono 2 ulteriori domande:

- *Le ore dedicate: alle esercitazioni tecnico-pratiche (in palestra, in campo o in piscina) e/o ai laboratori per piccoli gruppi in aula, sono utili all'apprendimento della materia?*

- *Il docente ha svolto le esercitazioni tecnico-pratiche e/o di laboratorio in maniera adeguata?*

La prima domanda vuole valutare l'utilità di tale didattica, mentre la seconda pone il focus sul docente esercitatore (per lo più docenti esterni o tecnici interni).

I risultati al momento non sono chiari, pertanto il PQA intende approfondire con i singoli docenti la congruenza delle risposte date con quanto effettivamente svolto negli insegnamenti.

I risultati delle azioni del PQA per incrementare il numero di questionari compilati hanno consentito, negli ultimi 2 anni, di disporre di una rilevazione puntuale e rappresentativa di tutti i CdS, di tutte le aree e delle intere coorti degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Il rapporto tra il numero di questionari compilabili e compilati rimane essenzialmente alto come riportato di seguito:

- **L22 Curriculum 1 e 2** **80%**
- **LM47** **88%**
- **LM67** **86%**
- **LM68** **96%**
- **LM67I** **94%**

Si sottolinea che il risultato per la LM67I si riferisce solo ai questionari relativi ai 4 moduli del 1° anno. Per il 2° anno la risposta è stata più bassa (da un minimo del 25% ad un massimo del 57% di rispondenti), perché lo svolgimento e conclusione dell'*internship* (che impegna lo studente per gran parte del 2° anno) non sono allineati con il periodo di compilazione dei relativi questionari.

Il PQA ha, quindi, gestito la somministrazione on-line dei questionari, predisposto una prima elaborazione dei dati e formulato i rilievi per ciascun Corso di Studio, evidenziando le criticità. Il NdV, nella relazione di aprile 2020, dovrà fare un'analisi più approfondita e integrata con altri indicatori previsti dal sistema AVA.

Il PQA, al termine del lavoro di elaborazione e organizzazione dei risultati e unitamente ai rilievi fatti, ha inviato una relazione al Rettore, al Nucleo di Valutazione e, per la prima volta, anche al Direttore del Dipartimento, mentre ha inviato a ciascuno dei Presidenti i dati relativi allo specifico Corso di Laurea e Laurea Magistrale.

Successivamente i risultati della valutazione della didattica, limitatamente agli insegnamenti, sono stati inviati anche alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) evidenziandone le criticità ed escludendo i dati relativi al singolo docente.

Infine, il PQA ha inviato a ciascun docente valutato (compresi i docenti esterni) le singole schede con i dati di IVP medio totale.

b) Rilevazione opinione docenti

Come per i precedenti anni, la valutazione della didattica si riferisce ai questionari compilati solo dai *docenti interni* coinvolti nella didattica, indipendentemente se valutati o meno dagli studenti.

Rimane basso il numero di rispondenti (N=39, pari al 66% del numero totale di docenti); tale numero è addirittura inferiore rispetto a quello ottenuto per l'A.A 17/18 (totale rispondenti: 47).

Tuttavia è corretto sottolineare che il dato riportato per l'A.A 2018-2019 fa riferimento ai questionari compilati fino al 15 luglio 2019, mentre per 16/17 e il 17/18, proprio a causa del basso numero di rispondenti, il questionario era stato riaperto alla compilazione fino al 15 Settembre (2017 e 2018, rispettivamente).

Il PQA non ha ritenuto, per l'AA 2018-2019 di dover procedere con un'ulteriore sollecitazione, ma è evidente la necessità di rivedere, per l'A.A 2019-2020, sia la scadenza che le strategie da adottare per sensibilizzare ancora di più il corpo docente rispetto alla compilazione dei questionari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Volendo, quindi, confrontare le percentuali di docenti rispondenti alla stessa data (15 luglio), si può affermare che, in realtà, c'è stato un miglioramento (dal 22% al 66%), indice di una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto al processo di AQ, pur non ancora sufficiente.

Per quanto riguarda le criticità rilevate dalle risposte al questionario il PQA evidenzia:

Conoscenze preliminari: permane questa criticità sempre con il 67% **nella LM47**, mentre non è più presente nella L22.

Adeguatezza dei locali e delle attrezzature: si rileva questa criticità (61%) **nella LM67** (aveva un valore 80% nel 17/18), mentre non è più presente per la L22.

Coordinamento sui programmi degli insegnamenti: questa criticità, che aveva un IVP totale minore del 60% per ciascun CdS è stata eliminata, passando ad un IVP totale dell'80% e percentuali maggiori del 70% per ciascun CdS, grazie al continuo monitoraggio/intervento dei Presidenti, su sollecitazione del PQA.

Come per gli IVP, il PQA ha inviato, tramite protocollo, risultati di valutazione e rilievi al Rettore, al Presidente del NdV, alla CPDS, al Direttore di Dipartimento. Tutti i docenti hanno ricevuto lo stesso documento via mail contestualmente all'invio delle schede personali della didattica 18/19.

c) Rilevazione opinione studenti sui Servizi e le Strutture di Ateneo

Il PQA ha analizzato i risultati ricevuti e ha verificato che non ci sono criticità importanti: i dati IVP risultano soddisfacenti per la maggior parte dei Servizi/strutture.

Un valore IVP leggermente in calo (dal 69% al 66%, valori ancora sotto soglia) sulla domanda relativa alla *"Comodità della dislocazione delle varie strutture universitarie"*.

Le criticità relative a *"La connessione è sempre disponibile"*, *"Il servizio è facilmente accessibile"* e *"La copertura di rete è soddisfacente"* laddove sono migliorate, rimangono sotto o al limite della soglia, passando, rispettivamente, da 55% a 63%, da 63% a 71%; l'ultima voce mostra un leggero decremento percentuale da 66% a 63%. Naturalmente su questo aspetto molto importante per tutti gli attori coinvolti (non solo quindi studenti, ma anche docenti e personale amministrativo) c'è ancora da lavorare per ottenere un miglioramento significativo; il PQA richiederà alla Direzione Generale di indicare con chiarezza le azioni da intraprendere affinché si riesca a superare il valore soglia indicato e ne verificherà la realizzazione.

Per le domande relative al servizio Mensa, sulla *"Disponibilità di spazi e posti a sedere adeguati all'affluenza dell'utenza"* si è passati dal 75% al 70%, e per questo motivo il PQA ha coinvolto la CPDS.

Il Presidio ritiene utile trasmettere i risultati non solo alla Direzione Generale, ma anche ai responsabili degli uffici competenti al fine di un loro maggior coinvolgimento del processo di AQ.

d) Incontro con la CPDS

Il 20 novembre il PQA ha incontrato la CPDS per condividere le criticità inerenti didattica, servizi e strutture emerse durante il corrente Anno Accademico, e che saranno inserite nella Relazione Annuale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

che la CPDS sta finalizzando. Parallelamente sono stati evidenziati anche i miglioramenti rispetto al passato, miglioramenti dovuti proprio al costante lavoro e stretta collaborazione dei soggetti coinvolti e la messa a punto delle azioni correttive opportune.

La discussione, lunga, approfondita e ricca di spunti di riflessione, ha visto la partecipazione attiva di tutti i presenti (ulteriori dettagli sono riportati nel report).

Per alcune delle criticità evidenziate durante l'incontro, il PQA si è impegnato, per il suo ruolo di principale responsabile nel processo di AQ, a:

- Rivedere/ottimizzare gli orari delle lezioni, soprattutto per la LM68;
- Migliorare e attivare la fruizione del servizio medico e di primo soccorso sportivo presso i locali siti al Foro Italico e presso i locali a Tor di Quinto (TDQ), dal presente A.A sede dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale LM68, ma ancora carente di tale servizio;
- Predisporre, in collaborazione con il NdV, un questionario cartaceo per una migliore valutazione delle attività esercitative in palestra/campo a supporto del questionario ANVUR;
- Interagire con gli organi di governo per ottenere uno spazio da utilizzare per le riunioni tra gli studenti.

3. INCONTRI/ATTIVITÀ DEL PQA DA DICEMBRE 2018 A NOVEMBRE 2019

Di seguito sono riportate le date delle riunioni del PQA, con relativo ordine del giorno che riassumono quanto discusso. I report sono protocollati e disponibili sul sito web di Ateneo alla pagina del Presidio Qualità, nella sezione dedicata alla documentazione del Presidio.

- **05 dicembre 2018**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Definizione Relazione Annuale Presidio Qualità
 - Varie ed eventuali
- **16 gennaio 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Organizzazione incontro Gruppi Qualità
 - Varie ed eventuali
- **21 gennaio 2019**
 - Audit Gruppi Qualità dei CdS
- **13 febbraio 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Incontro con il Coordinatore del Dottorato di Ricerca
 - Documenti prodotti dai GQ: osservazioni del PQA
 - Varie
- **22 marzo 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Incontro con i dottorandi del 1° e 2° anno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

- Varie ed eventuali
- **10 aprile 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Visita CEV: fonti documentali da rivedere
- **8 maggio 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Visita CEV: fonti documentali da rivedere
- **23 settembre 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Relazione Preliminare CEV: osservazioni
 - Rilievi sui risultati IVP del A.A. 2018-2019
 - Varie ed eventuali
- **6 novembre 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Osservazioni sulla relazione preliminare della CEV e rilettura della controdeduzioni inviate ad ANVUR
 - Programmazione prossime attività del Presidio
 - Varie ed eventuali
- **20 novembre 2019**
 - Comunicazioni del Presidente
 - Audit con il CPDS
 - Revisione Tabella Flussi
 - Varie ed eventuali

4. CONSIDERAZIONI SULLA VISITA DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI DELLA VALUTAZIONE (CEV), SULLA RELAZIONE PRELIMINARE

Visita CEV (28-31 maggio 2019)

In previsione della visita programmata, la CEV ha inviato il calendario dettagliato degli incontri, l'elenco dei "punti di attenzione" da discutere in ciascun incontro e le tempistiche delle interviste.

Per ciascun incontro l'Ateneo ha indicato i nominativi e il ruolo dei Rappresentanti dell'Ateneo che avrebbero partecipato a ciascuno degli incontri in calendario oltre al luogo di svolgimento di ciascun incontro. La visita in loco ha rispettato le linee Guida per l'Accreditamento periodico. L'incontro conclusivo con il Rettore per la prima "restituzione" da parte della CEV è stato quindi condiviso con tutti coloro che sono stati coinvolti nella valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Relazione Preliminare della CEV

Il PQA, preso atto di quanto riportato nella *Relazione Preliminare della CEV*, nella presente Relazione vuole riprendere e discutere le osservazioni e le relative raccomandazioni fatte su quegli indicatori che hanno ricevuto dalla Commissione una valutazione non soddisfacente, allo scopo di trovare soluzioni puntuali per attuare un miglioramento e definire le modalità di monitoraggio in programma per il prossimo anno.

Tutto ciò richiederà un attento lavoro di condivisione con gli altri attori coinvolti, per un'azione sinergica a garanzia della AQ.

Di seguito sono riportati i commenti relativi alle criticità in cui il PQA è coinvolto direttamente o indirettamente e sono puntualmente riportate le osservazioni, le raccomandazioni della CEV e le riflessioni del PQA.

Indicatore R1A1: la qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

a) Osservazioni CEV:

- Modalità non chiara della formulazione del piano strategico;
- Mancata evidenza sulla condivisione dello stesso;
- Eccessiva autoreferenzialità;
- Pianificazione strategica articolata in azioni generali e specifiche senza chiara mappatura tra i due livelli;
- Obiettivi non chiaramente definiti, realizzabili e verificabili.

b) Raccomandazioni CEV:

- Necessità di maggior coinvolgimento di stakeholder esterni per la pianificazione delle proprie strategie;
- Pianificazione di tali strategie in obiettivi definiti, realizzabili e verificabili.

c) Riflessioni del PQA:

Per superare la criticità relativa al rilievo sulla autoreferenzialità, il PQA lavorerà alla redazione di un documento che riporti chiaramente le *linee guida per la gestione del sistema di AQ dell'Ateneo*, documento predisposto in stretta collaborazione con il Rettore, il NdV e gli altri Organi di governance, prendendo spunto da altri Atenei che le abbiano già definite e confrontandosi non solo con interlocutori interni ma anche esterni (Stakeholder). Il PQA stabilisce di rianalizzare e identificare i punti critici evidenziati dalla CEV per evitare processi ridondanti, come per esempio la sovrapposizione di alcune delle attività facenti capo al tavolo tecnico per la qualità (TTQ) con attività di competenza esclusiva del PQA.

Indicatore R1A2: architettura del sistema AQ di Ateneo

a) Osservazioni CEV:

- Pur essendo dotato di strutture per AQ, l'Ateneo non ne ha definito in modo chiaro i compiti, le responsabilità e le modalità di interazione e coordinamento;
- Critica la presenza del TTQ in sovrapposizione con quelli che dovrebbero essere i compiti e responsabilità del PQA;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

- Statuto e Regolamento non aggiornati e mancanza di norme per la costituzione e funzionamento delle strutture responsabile dell'AQ.

b) Raccomandazioni CEV:

Eliminazione dei punti critici sopra indicati, in particolare i compiti, le responsabilità e la comunicazione tra i vari attori dell'AQ.

c) Riflessioni del PQA:

Con il supporto delle linee guida, elaborate come sopra descritto, saranno definiti in maniera puntuale sia il *modus operandi* sia l'articolazione che il flusso dei processi di comunicazione, delineando compiti e responsabilità degli attori coinvolti nel processo di analisi della qualità (produzione di diagrammi di flusso di informazione). Inoltre, per ogni azione sarà tenuta traccia degli interlocutori e del flusso di comunicazione in modo che risulti chiara la definizione dei compiti, evitando la sovrapposizione del lavoro del PQA con altri organi di Ateneo.

Per quanto riguarda la tabella flussi predisposta dal 2016 dal PQA al fine di stabilire un Calendario di trasmissione dati utili agli adempimenti relativi al processo di AQ di Ateneo (vedi SUA-CdS, SMA, Relazioni annuali del Nucleo e/o CPDS etc.), si stabilisce:

1. di aggiornare tale documento per quello che sono le scadenze ministeriali annuali;
2. di definire con più precisione la funzione del calendario, che non vuole in alcun modo tracciare la comunicazione tra gli attori dell'AQ. Per questo sarà ridisegnato uno schema più dettagliato alla luce di quanto evidenziato dalla CEV.

Indicatore R1.A3: revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

a) Osservazioni CEV:

- mancata evidenza della presa in carico da parte degli organi di Governo degli esiti dell'AQ;
- assenza di procedure di monitoraggio e controllo dello stato di realizzazione delle proprie politiche di AQ.

b) Riflessioni del PQA:

- Il PQA, a partire dal 2016 ha incontrato, almeno una volta l'anno, i Presidenti dei CdS e i gruppi qualità. Inizialmente gli incontri sono stati volti soprattutto a verificare il possesso dei requisiti di qualità da parte dei singoli corsi, e per monitorare che la compilazione della SUA-CdS fosse corretta.
- A tal fine, per assicurare che ogni corso di studio ricevesse per tempo i dati da inserire nei vari Quadri della SUA-CdS, il PQA ha elaborato una tabella flussi (purtroppo non correttamente interpretata dalla CEV) in modo che i diversi uffici avessero indicazioni chiare sia sulla tempistica di invio di tali dati che sui destinatari.
- Soggetti coinvolti annualmente sono gli Uffici: Statistico, Tecnico, Tirocinio e Placement, Relazioni Internazionali e Affari Legali.
- Annualmente il PQA ha incontrato anche il Direttore del Dipartimento e i suoi collaboratori, così come periodicamente ha monitorato il lavoro dei gruppi qualità, attraverso la valutazione delle Bozze dei RAR (oggi SMA) e RCR prima della stesura finale.
- E, infine, regolari sono stati gli incontri con la CPDS per il monitoraggio della relazione annuale, prima della sua pubblicazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

È evidente che tali incontri sono stati “strutturati” in modo migliore nel corso del tempo e sicuramente intensificati in previsione della visita CEV, sempre mantenendo l’ottica di un monitoraggio dell’AQ.

Indicatore R1A4: ruolo attribuito agli studenti

a) Osservazioni CEV:

- Azioni dell’Ateneo non efficaci a sollecitare partecipazione studentesca.

b) Raccomandazioni CEV

- Progettare strategie per migliorare partecipazione;
- Monitorare l’efficacia delle azioni messe in atto;
- Formazione e informazione degli studenti affinché abbiano maggiore consapevolezza del ruolo centrale nel processo di AQ della didattica.

c) Riflessioni del PQA:

Relativamente alle osservazioni fatte dalla CEV sul ruolo degli studenti, l’Ateneo ha inviato un’opportuna controdeduzione che potesse “smussare” il giudizio non positivo su questo indicatore.

Nello specifico e per ciò che attiene il coinvolgimento del PQA si è sottolineato che, al momento della predisposizione del prospetto di sintesi per questo indicatore, non sono stati inseriti documenti che avrebbero meglio messo in luce tutte “*le attività poste in essere dall’Ateneo per promuovere la partecipazione studentesca all’interno del processo di AQ*”, né è stata evidenziata l’efficacia di tali azioni.

Indicatore R2.A1: Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

a) Osservazioni CEV:

- Analisi dell’AQ legata quasi esclusivamente ai dati relativi all’opinione degli studenti sulla didattica e sulle strutture e servizi, ma non ai dati sulla carriera e/o sul tirocinio curriculare;
- Mancato monitoraggio verso la CPDS;
- Non chiara l’efficacia del sistema raccolta dati sulla rilevazione delle criticità;
- Non chiaro se tale sistema sia utilizzabile dagli altri attori preposti alla gestione di didattica e ricerca.

b) Raccomandazioni CEV:

- Migliorare il sistema di analisi dati includendo dati di carriera e tirocinio;
- Formalizzare/migliorare la gestione dei Flussi tra i vari organismi coinvolti nell’AQ.

c) Riflessioni del PQA:

Ad integrazione del sistema IVP che si è rivelato un sistema efficace e collaudato, ed ha evidenziato significativi incrementi percentuali, il PQA, seguendo le raccomandazioni CEV, prevede di integrare tali risultati con dati sulla valutazione del tirocinio curriculare e con l’analisi della carriera dello studente, utilizzando le informazioni che gli uffici coinvolti inviano regolarmente (si veda la tabella flussi) ai Presidenti dei corsi di studio per la compilazione della SUA-CdS.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Per la carriera si potranno, inoltre, utilizzare dati estrapolati da banche dati nazionali (vedi AlmaLaurea). Anche sulla base di queste osservazioni e raccomandazioni, una più stretta e programmata collaborazione con la CPDS permetterà un adeguato monitoraggio dei cambiamenti effettuati e dell'efficacia delle azioni correttive, avvalendosi di un migliore scambio di informazioni con i vari attori coinvolti (maggiore condivisione dei flussi di informazione).

Indicatore R2.B1: Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

a) Osservazioni CEV:

- Mancata evidenza delle risultanze del riesame periodico dei CdS da parte del Senato Accademico;
- Mancata evidenza da parte dell'Ateneo della coerenza tra obiettivi e risultati raggiunti;
- Nessuna chiarezza su quale attore del sistema sia affidata la responsabilità del monitoraggio e verifica dell'efficacia delle azioni per il miglioramento;

b) Raccomandazioni CEV:

- Rimodulazione della complessiva attività del sistema di AQ dell'Ateneo per renderlo coerente alla normativa vigente e al sistema AVA;
- Monitoraggio costante sulla coerenza tra obiettivi stabiliti e risultati conseguiti e di coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione.

c) Riflessioni del PQA:

Per quanto riguarda i rilievi della CEV al PQA riportati in questo indicatore essi riguardano soprattutto la mancanza di indicazioni su quale attore debba essere responsabile del monitoraggio e soprattutto della verifica dell'efficacia delle azioni migliorative. È però singolare questa conclusione, poiché è evidente che il responsabile debba essere il PQA, proprio per il suo ruolo nell'AQ.

Indicatore R4A2: Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

a) Osservazioni CEV:

- Monitoraggio avviato solo di recente e pertanto non sono definite azioni migliorative
- Mancanza di definizione di indicatori coerenti con le politiche di Ateneo e compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR.

b) Raccomandazioni CEV:

- Attivare un sistema di monitoraggio della ricerca, con identificazione di strumenti e indicatori coerenti con le proprie politiche e in linea con gli standard nazionali e internazionali,
- Attivare azioni migliorative a cui segua la valutazione della loro efficacia.

c) Riflessioni del PQA:

- Relativamente al rilievo sulla *mancata valutazione della ricerca* il Presidio ne prende atto. È quindi evidente che questa è una priorità per il prossimo anno. Il PQA quindi strutturerà un adeguato sistema di analisi per verificare la qualità della ricerca e i metodi per poterlo attuare (questi temi saranno meglio definiti anche nelle linee guida). Intende avvalersi di ulteriori indicatori disponibili in aggiunta al FFABR e VQR. A questo proposito, il PQA sta valutando come monitorare e valutare la produzione scientifica dei singoli docenti (tramite database pubblici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

come Scopus e Google Scholar, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy), in aggiunta alla valutazione per area scientifica, in modo da programmare interventi anche inerenti all'attuazione e gestione della premialità, come segnalato dai CEV.

- Inoltre, il PQA sta valutando come monitorare e valorizzare le attività di terza missione, dei docenti, da aggiungere alle attività della fondazione "Foro Italico" in modo da ampliare lo spettro di azioni dell'Ateneo e corroborare la visibilità dell'Ateneo sul panorama nazionale ed internazionale.
- Rispetto alla valutazione della Ricerca, la CEV ha evidenziato che per gli obiettivi 1-3 proposti per triennio 2015-2017 (1: Consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento; 2: Aumentare la produzione scientifica nell'area delle scienze motorie e dello sport strategiche per l'Ateneo; 3: Favorire e potenziare la formazione dei giovani alla ricerca) *non si fa riferimento a dati quantitativi e relativi alla situazione di partenza e a quella di arrivo, limitando l'analisi a considerazioni di tipo qualitativo*. Al fine di rispondere a questa critica, si riportano di seguito alcuni dati quantitativi, le relative conclusioni e suggerimenti operativi del PQA nelle conclusioni finali:

Riguardo il consolidamento della qualità e la produzione scientifica del Dipartimento si riporta la **Tabella 1**:

Tabella 1	2014	2015	2016	2017	2018
Numero Docenti	60	61	63	63	64
Prodotti unici	176	172	188	215	243
Prodotti di rilevanza internazionale	142 (80.7%)	138 (80.2%)	142 (75.5%)	176 (81.9%)	196 (80.7%)
Prodotti con coautori internazionali	40 (22.7%)	55 (32.0%)	68 (36.2%)	63 (29.3%)	99 (40.7%)
Soggetti con prodotti di classe eccellente ed elevata nei settori bibliometrici	36	36	35	32	28
Soggetti con prodotti di classe A nei settori non-bibliometrici	0	4	2	5	4

Da questi dati si evince che dal 2014 al 2018, a fronte di un aumento di solo il 6.7% del corpo docente, il numero dei prodotti scientifici è notevolmente aumentato (38.1%), mentre la percentuale dei prodotti di rilevanza internazionale è rimasta stabile mantenendosi ad un alto livello (80.7%). La percentuale di prodotti con coautori internazionali è aumentata del 79.3% rispetto al 2014. Il numero dei docenti con prodotti di classe eccellente ed elevata per i settori bibliometrici è sceso da 36 a 28, mentre per i settori non-bibliometrici, i docenti con prodotti di classe A è passata da 0 a 4.

Si riporta nella **Tabella 2** l'analisi del punteggio medio della qualità dei prodotti basati sul modello FFABR che contempla un periodo di analisi di 5 anni e si esprime con un range da 0 a 10 selezionando i 10 migliori prodotti per ogni docente. Questo sistema di analisi della qualità dei prodotti scientifici (normalizzando i punteggi rispetto all'SSD del docente) permette di confrontare aree scientifiche o SSD differenti (in rosso sono evidenziati i valori negativi).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Tabella 2	2012-2016	2013-2017	2014-2018	Ultima variazione
Punteggio medio	4.24	4.64	4.72	1.72%
Rapporto con dato Nazionale	1.1	1.21	1.19	-1.65%

A livello di Ateneo/Dipartimento, il punteggio medio della qualità dei prodotti basati sul modello FFABR è mediamente aumentato dell'11.3% ma il rapporto con le altre Università italiane (pur mantenendosi lievemente superiore alla media (1.19) è calato dell'8.2%. Questo dato indica che, pur essendo aumentata, la qualità dei prodotti scientifici di Ateneo, mediamente è aumentata meno di quella Nazionale.

Si riporta nella **Tabella 3** l'analisi del punteggio medio FFABR scorporato per area scientifica con almeno tre docenti. In rosso sono evidenziate le variazioni negative tra lo scorso e il presente quinquennio di analisi e i punteggi al di sotto del valore medio Nazionale (rapporti minori di 1):

Tabella 3								
Punteggio medio					Rapporto con il dato Nazionale			Ultima Variazione
	2012-16	2013-17	2014-18	Ultima variazione	2012-16	2013-17	2014-18	Ultima Variazione
Area 05	5.33	6.16	6.41	4.1%	1.27	1.47	1.50	1.8%
Area 06	4.18	4.56	4.41	-3.4%	0.93	1.02	0.99	-2.5%
Area 09	4.75	6.61	6.31	-4.6%	0.94	1.31	1.26	-3.6%
Area 11a	2.05	2.60	3.09	18.9%	0.92	1.18	1.31	11.4%
Area 11b	7.14	7.43	7.69	3.4%	1.65	1.79	1.82	1.8%
Area 12	1.73	1.73	1.72	-0.4%	0.66	0.69	0.64	-7.4%
Area 13			1.98				0.63	

Dall'analisi del punteggio medio della qualità dei prodotti scientifici divisi per area scientifica, si evince una grande differenza tra le varie aree scientifiche analizzabili dove sono presenti anche peggioramenti.

Durante le riunioni per la stesura della presente relazione si è valutata la coerenza delle pubblicazioni con le tematiche delle scienze motorie e dello sport, essendo l'Ateneo un importante punto di riferimento nazionale ed internazionale. Da una analisi preliminare, basata sui database di Scopus e Google Scholar, svolta tramite la lettura del titolo e dell'abstract di ogni prodotto di tutti i docenti, è emerso un notevole aumento dei prodotti attinenti all'area delle scienze motorie e dello sport. Come mostra la **Tabella 4**, se si confronta il 2014 con il 2018 si nota un raddoppiamento dei prodotti. Nel 2017 e 2018, la metà dei prodotti dell'Ateneo riguarda l'area delle scienze motorie e dello sport. Ulteriori elaborazioni saranno effettuate nei prossimi mesi utilizzando i diversi livelli di analisi di gruppo (Area, SSD, SC), ma anche analizzando la produzione del singolo docente compatibilmente con le norme sulla privacy.

Tabella 4	2014	2015	2016	2017	2018
Prodotti nell'area delle scienze motorie e dello sport	60	80	89	109	121
Percentuale rispetto al totale	34.1%	46.5%	47.3%	50.7%	49.8%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Riguardo favorire e potenziare la formazione dei giovani alla ricerca si riporta in **Tabella 5** il numero di assegni di ricerca e di RTD-A e RTD-B acquisiti dal 2014 al 2019.

Tabella 5	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Assegni di Ricerca finanziati dall'Ateneo	0	0	0	0	0	0
RTD-A	0	0	0	0	0	0
RTD-B	0	1	3	0	3	4

Dall'analisi si nota l'acquisizione di RTD-B finanziati con piani straordinari MIUR (2016, 2018 e 2019) e un'assenza di assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo. L'attivazione di assegni di ricerca si basa, attualmente, solo sui fondi dei singoli docenti.

- Riguardo l'obiettivo 4: Allineare la struttura e le azioni del Dipartimento ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca ANVUR/MIUR, con l'implementazione del sistema CRUI/UniBas si è raggiunto l'obiettivo.

5. *CONSIDERAZIONI FINALI*

Sulla base delle riflessioni fatte, il PQA nel programmare le attività del prossimo anno fornisce chiare indicazioni su quali azioni intraprendere per:

- La risoluzione delle criticità evidenziate, in risposta a quanto rilevato dal PQA durante il presente anno;
- Il miglioramento dei diversi indicatori, in risposta alle raccomandazioni riportate nella relazione preliminare inviata dalla CEV.

A garanzia del processo di AQ della ricerca, il PQA intende confrontarsi costantemente con la Commissione Ricerca e il Dipartimento, prendendo atto di azioni, documenti e programmazioni.

Altresì il PQA intende confrontarsi in maniera costante con la governance, condividendo azioni, programmazione e strategie.

In merito ai due punti precedenti, il PQA programmerà un calendario di incontri.

A queste attività seguirà, da parte del PQA, anche un costante monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e la loro tracciabilità.

Roma, 5 dicembre 2019

Prof.ssa Stefania Sabatini
Presidente Presidio per la Qualità di Ateneo